



CITTÀ DI BONDENO
Provincia di Ferrara

DELIBERAZIONE N° 109
DEL 21-12-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: TRIBUTI COMUNALI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2018

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore 21:00, nella Sala Consigliare presso il Palazzo Comunale, previ avvisi scritti emanati e consegnati a norma di legge al Signor Presidente del Consiglio Ornella Bonati ed a tutti i sotto elencati Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Cognome e Nome	A/P	Cognome e Nome	A/P
Bergamini Fabio	P	Sartini Michele	P
Fabbri Alan	A	Piacentini Francesca	P
Bonati Ornella	P	Sgarbi Massimo	A
Bonifazi Sergio	P	Faraoni Ilaria	P
Tassi Francesca	P	Verri Mauro	P
Boccafogli Dugles	P	Lugli Omar	P
Toselli Edoardo	A	Corradi Tommaso	P
Bergonzini Lorenza	P	Pancaldi Luca	A
Tassinari Sara	P		

Presenti n. 13 Assenti n. 4.

Il Presidente del Consiglio, Ornella Bonati, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Necco.

Sono presenti gli scrutatori:

Boccafogli Dugles
Bergonzini Lorenza
Corradi Tommaso

Oggetto: **TRIBUTI COMUNALI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2018**

La seduta è stata validamente costituita alle ore 21:20. Presenti n. 13.

Sono presenti gli Assessori: Saletti, Coletti, Cestari e Poltronieri.

Il Consiglio ha proceduto alla discussione congiunta dei punti nn. 2,3,4,5, 6, 7 e 8 relativi al bilancio.

La relazione e gli interventi vengono conservati digitalmente nell'apposita raccolta delle sedute consiliari agli atti del comune, presso l'Area Affari Generali e Contratti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei controlli interni;
- il D. Lgs. n. 118/2011.

PREMESSO che:

- la legge n. 147 del 2013, all'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- ai sensi dell'art. 1 commi 675 e 703, l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU (art. 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i.), alla quale occorre fare riferimento per l'applicazione della TASI la cui base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 676, fissa l'aliquota di base della TASI all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.
- ai sensi del comma 677 modificato dal comma 679 della Legge 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015) il Comune, con delibera di Consiglio Comunale, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31

dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

- la legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016) all'art. 1 è intervenuta sensibilmente sulla disciplina TASI (art. 1 della Legge 147/2013) a decorrere dall'anno 2016, e precisamente:

- con il comma 14 lettera a) è stato modificato il comma 639 per cui dispone che la TASI è posta a carico "sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9".
- Con il comma 14 lettera b) è stato modificato il comma 669 ai sensi del quale "*Il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9*".
- Con il comma 14, lettera c) e il comma 54 è stato integrato il comma 678, che conferma l'aliquota massima della TASI nella misura dell'uno per mille per i fabbricati rurali strumentali; inoltre, dispone che sui *fabbricati "merce", ovvero costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota e' ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento.*
Infine, per gli immobili *locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta è determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, ridotta al 75 per cento.*
- Con il comma 14 lettera d) è stato modificato in parte il comma 681 per cui, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte e' corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Nel caso in cui l'unità immobiliare e' detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento relativo all'anno 2015.

RICHIAMATO il regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili adottato con proprio atto n. 41 del 13/05/2014 e sm.i., ed in particolare l'art. 6 comma 2 il quale, in conformità alle disposizioni del comma 682 della legge 147/2013, stabilisce che in sede di approvazione delle aliquote e detrazioni, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5 del 12/01/2017 di approvazione delle aliquote per l'anno 2017.

RITENUTO NECESSARIO individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura parziale pari al 8 % la TASI è diretta, intendendo per costi le spese previste nel bilancio di previsione per l'anno 2018 per le seguenti tipologie:

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità – Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali
Previsione di competenza spese correnti € 1.125.137,87 anno 2018

DATO ATTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi, il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI l'importo pari ad € 90.000,00 che può essere conseguito confermando per l'anno 2018, le aliquote già adottate nel 2017 come segue:

- 1) aliquota del 2,00 per mille per le abitazioni principali classificate con categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze;
- 2) aliquota del 2,5 per mille per le aree fabbricabili;
- 3) aliquota del 2,5 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- 4) aliquota 0 (zero) per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti.

VISTE altresì le seguenti disposizioni:

- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia della destinazione degli immobili;
- l'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (cd. T.U.E.L.), fissa al 31 dicembre di ogni anno, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- l'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) stabilisce che il termine entro il quale deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, corrisponde alla data fissata da norme statali, entro le quali deve essere approvato il bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il comma 15, art. 13 del D.L. 201/2011 ai sensi dei quali a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate esclusivamente per via telematica tramite inserimento degli atti sull'apposito Portale del Federalismo fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di

scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni.

Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.

DATO ATTO che l'art. 6 del Disegno di Legge di Bilancio 2018, prevede la proroga del blocco degli aumenti dei tributi comunali e regionali a tutto il 2018, con l'eccezione della Tari.

RITENUTO quindi, confermare per l'anno 2018, le stesse aliquote adottate nel 2017 al fine di ottenere un gettito di Euro 90.000,00 come inserito nella bozza di bilancio di previsione.

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dalla Legge 07.12.2012 n. 213, la presente deliberazione abbia riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio del Comune, per cui viene trasmessa al Dirigente del Settore Finanziario, affinché esprima il parere di regolarità contabile.

DATO ATTO che il Sindaco, il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri non hanno dichiarato nel presente atto di trovarsi in posizione di conflitto d'interesse.

VISTO l'art. 42, lettera a), del Decreto Legislativo n. 267/2000, quanto alla competenza di quest'organo all'adozione del presente provvedimento.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal responsabile del settore interessato allegato.

Sulla scorta della seguente votazione palese:

Consiglieri assegnati all'Ente ed in carica N. 16, oltre il Sindaco

Presenti n. 13

Votanti n. 13

Astenuti n. ----

Voti a favore n. 9

Voti contrari n. 4 – Faraoni, Verri, Lugli e Corradi (PD)

DELIBERA

Per tutte le considerazioni espresse in premessa che s'intendono integralmente richiamate:

1) di dare atto che la previsione attuale relativa alla TASI, inserita nel Capitolo 45 del bilancio 2018 è pari ad € 90.000,00;

2) di confermare per l'anno 2018, le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

- a) Aliquota del 2,00 per mille, per le abitazioni principali classificate con categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze;
- b) Aliquota del 2,5 per mille per le aree fabbricabili;
- c) Aliquota del 2,5 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati (fabbricati merce);
- d) aliquota 0 (zero) per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

3) di dare atto che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;

4) Di dare atto che il parere favorevole del Revisore dei Conti è stato reso sullo schema di bilancio 2018 che comprende anche le deliberazioni delle aliquote comunali;

5) di pubblicare la presente deliberazione in conformità alle normative vigenti in materia;

INDI

con successiva votazione palese con n. 13 consiglieri presenti, n. 9 voti a favore, n. 4 contrari – Faraoni, Verri, Lugli e Corradi (PD)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

DELIBERAZIONE DEL C.C. n. 109 del 21-12-2017
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C. n. 97 del 10-11-2017

Oggetto: **TRIBUTI COMUNALI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2018**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, c. 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, parere **Favorevole di Regolarità Tecnica**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Bondeno, **23-11-2017**

Il Dirigente
Dott.ssa Sabrina Cavallini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, c. 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, parere **Favorevole di Regolarità Contabile**.

Bondeno, **23-11-2017**

Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott.ssa Sabrina Cavallini

Letto, confermato e sottoscritto

Il VICE PRESIDENTE
Ornella Bonati

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Necco

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-line del Comune il _____ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, accessibile al pubblico, (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

L'Incaricato alla pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21-12-2017 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, a voti unanimi e palesi, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Necco

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Online di questo Comune dal _____ al _____ al n. _____.

Il Responsabile del Servizio Incaricato

Bondeno, _____